

Il Congresso radicale di Clermont Ferrand

Herriot attaccato per la sua partecipazione al Ministero Doumergue

CLERMONT FERRAND, 12. Il Congresso radicale e socialista ha cominciato le sue sedute. Il signor Bayet ha illustrato il suo rapporto sulle epurazioni del partito. Egli, analizzando gli errori commessi da alcuni uomini politici di sinistra, ha citato i nomi di Garat, Bonnaure, Hully, Andrea Hesse, Proust, Dalimier e René Hounin. Il relatore ha letto in seguito le conclusioni. Il suo rapporto sulla incompatibilità parlamentare propone delle misure sensibili analoghe a quelle che contiene il progetto Chéron, relativamente agli avvocati membri del Parlamento. Attaccato personalmente circa alla sua entrata nel gabinetto Doumergue, il signor Herriot ha dichiarato che dopo aver dato la sua parola in nome del partito, se il Congresso tutto intero gli domandasse di rinnezarla, egli non lo farebbe. Ha soggiunto che domani quando il Congresso avrà deliberato, spetterà a lui decidere se gli conviene rimanere alla testa del partito. Il Congresso ha poi iniziato la discussione della questione economica.

Il Comitato finanziario della S. d. N.

esamina la situazione economica di 4 Nazioni

Situazione migliorata in Austria

GINEVRA, 12. Il Comitato finanziario della S. d. N. ha stabilito i termini delle sue conclusioni relative alla situazione finanziaria dell'Ungheria e della Bulgaria ed ha proceduto, con la collaborazione del rappresentante di Atene della S. d. N. all'esame della situazione finanziaria della Grecia. Inoltre il comitato ha preso in esame la situazione finanziaria dell'Austria sulla base del rapporto relativo al 1.° trimestre del 1934 che gli è stato presentato dal rappresentante della S. d. N. a Vienna, sig. Rost van Tonningen. Quest'ultimo ed il consigliere presso la Banca Nazionale d'Austria sig. Frere, hanno fornito delle informazioni complementari relativamente al rapporto. La discussione si è specialmente svolta sulla recente situazione di alcune grandi banche austriache. Nel pomeriggio la discussione è proseguita coll'intervento del Min. G. Ma oltre a tale premessa la nota dei corridori che monterranno la visita di M. G. assistenza di carattere tecnico e sportivo per tutto il percorso della Coppa.

A proposito del rifornimento di benzina, rifornimento che, come è noto, avverrà gratuitamente, è opportuno chiarire che il carburante sarà fornito gratuitamente solo lungo il percorso, mentre alla partenza da Roma, i concorrenti dovranno provvedere al rifornimento iniziale per proprio conto.

IL DISARMO

Una dichiarazione di Von Ribbentrop

LONDRA, 12. Von Ribbentrop, in una dichiarazione fatta all'agenzia Reuters ha detto che il governo tedesco circa il disarmo, non sono in alcun modo modificate. «Se, egli ha detto, tutte le persone e tutte le Nazioni interessate faranno del loro meglio, si dovrebbe poter giungere alla Convenzione del disarmo in molto breve spazio di tempo, perché sembra che non vi siano affatto divergenze importanti».

Elena di Francia membro d'onore della Società Geografica

ROMA, 12. Il Consiglio direttivo della Società geografica italiana ha nominato socio d'onore S. A. R. Elena di Francia, Duchessa d'Aosta. Nella stessa seduta è stata conferita una medaglia d'argento di benemerenza al capitano marittimo Giuseppe Puglisi.

Un premio per la cattura del mostro di Lock Ness

NEW YORK, 12. Il direttore del locale giardino zoologico, Blair, offre una ricompensa di 25 mila dollari a chiunque riuscirà a catturare il mostro di Lock Ness. Tuttavia bisogna che esso sia peso vivo, sano ed abbia almeno la lunghezza di circa 12 metri.

Un accordo speciale tra il Giappone e l'U.R.S.S.

TOKIO, 12. Una delle più importanti cause di attrito tra la Russia e il Giappone scomparirà in seguito ad accordo che sarebbe, per così dire, concluso tra il Ministro degli Esteri Hirota e l'ambasciatore sovietico a Tokio, Vyrenyev. L'accordo si riferisce al uso del campo del rublo in yen e ai diritti di pesca nelle acque del Kamchatka.

Noi sappiamo che cosa significhi la «GIORNATA DEL QUOTIDIANO CATTOLICO»

quale impegno di vigilanza continua e di continuo superamento essa ci chieda; quale controllata e sempre più approssimativa rispondenza della nostra fatica alla dignità dell'apostolato essa ci comandi.

Ma i cattolici italiani non devono mostrare minore sensibilità di fronte all'avvenimento, che li interessa tutti: collettivamente, attraverso le associazioni in cui sono organizzati; singolarmente, per il fatto solenne e decisivo della loro professione di Fede.

La «Giornata del Quotidiano cattolico» deve gradualmente costituire una proporzionata garanzia di vita e una sufficiente sicurezza finanziaria per il giornale.

Interessi italo-svizzeri esaminati a Roma

Le delegazioni italiana e svizzera riuniti a Roma allo scopo di regolare alcune questioni relative allo stabilimento degli italiani in Svizzera e degli svizzeri in Italia, all'esercizio delle professioni di ingegnere, architetto e di quelle sanitarie ed al movimento turistico fra i due paesi hanno esaminato l'insieme delle questioni stesse con spirito di larga comprensione dei reciproci interessi, rassicurando i rapporti di buon vicinato e i tradizionali legami di amicizia fra i due paesi.

Le solenni onoranze a mons. Galbiati

presiedute dal Duca di Bergamo

MILANO, 12. Domani, Sabato, si svolgeranno le onoranze a Monsignor Giovanni Galbiati, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana, onoranze di cui ha accettato la presidenza onoraria S. A. R. il Duca di Bergamo. Si apprende che il Governo sarà rappresentato da S. E. Solmi, Sottosegretario alla educazione nazionale.

Pronunciò il discorso ufficiale S. E. Romagnoli accademico d'Italia e parlerà anche il delegato estero.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

10-11: L'ora dell'agricoltore. 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santa Maria della SS. Annunziata di Firenze. 12-13: Spiegazione del Vangelo. 13-14: P. Vittorio Facchinetti. 14-15: L'Evangelio di Roma. 15-16: Don Giovanni Fina. 16-17: L'Evangelio di Roma. 17-18: L'Evangelio di Roma. 18-19: L'Evangelio di Roma. 19-20: L'Evangelio di Roma. 20-21: L'Evangelio di Roma. 21-22: L'Evangelio di Roma. 22-23: L'Evangelio di Roma. 23-24: L'Evangelio di Roma. 24-25: L'Evangelio di Roma. 25-26: L'Evangelio di Roma. 26-27: L'Evangelio di Roma. 27-28: L'Evangelio di Roma. 28-29: L'Evangelio di Roma. 29-30: L'Evangelio di Roma. 30-31: L'Evangelio di Roma. 31-32: L'Evangelio di Roma. 32-33: L'Evangelio di Roma. 33-34: L'Evangelio di Roma. 34-35: L'Evangelio di Roma. 35-36: L'Evangelio di Roma. 36-37: L'Evangelio di Roma. 37-38: L'Evangelio di Roma. 38-39: L'Evangelio di Roma. 39-40: L'Evangelio di Roma. 40-41: L'Evangelio di Roma. 41-42: L'Evangelio di Roma. 42-43: L'Evangelio di Roma. 43-44: L'Evangelio di Roma. 44-45: L'Evangelio di Roma. 45-46: L'Evangelio di Roma. 46-47: L'Evangelio di Roma. 47-48: L'Evangelio di Roma. 48-49: L'Evangelio di Roma. 49-50: L'Evangelio di Roma. 50-51: L'Evangelio di Roma. 51-52: L'Evangelio di Roma. 52-53: L'Evangelio di Roma. 53-54: L'Evangelio di Roma. 54-55: L'Evangelio di Roma. 55-56: L'Evangelio di Roma. 56-57: L'Evangelio di Roma. 57-58: L'Evangelio di Roma. 58-59: L'Evangelio di Roma. 59-60: L'Evangelio di Roma. 60-61: L'Evangelio di Roma. 61-62: L'Evangelio di Roma. 62-63: L'Evangelio di Roma. 63-64: L'Evangelio di Roma. 64-65: L'Evangelio di Roma. 65-66: L'Evangelio di Roma. 66-67: L'Evangelio di Roma. 67-68: L'Evangelio di Roma. 68-69: L'Evangelio di Roma. 69-70: L'Evangelio di Roma. 70-71: L'Evangelio di Roma. 71-72: L'Evangelio di Roma. 72-73: L'Evangelio di Roma. 73-74: L'Evangelio di Roma. 74-75: L'Evangelio di Roma. 75-76: L'Evangelio di Roma. 76-77: L'Evangelio di Roma. 77-78: L'Evangelio di Roma. 78-79: L'Evangelio di Roma. 79-80: L'Evangelio di Roma. 80-81: L'Evangelio di Roma. 81-82: L'Evangelio di Roma. 82-83: L'Evangelio di Roma. 83-84: L'Evangelio di Roma. 84-85: L'Evangelio di Roma. 85-86: L'Evangelio di Roma. 86-87: L'Evangelio di Roma. 87-88: L'Evangelio di Roma. 88-89: L'Evangelio di Roma. 89-90: L'Evangelio di Roma. 90-91: L'Evangelio di Roma. 91-92: L'Evangelio di Roma. 92-93: L'Evangelio di Roma. 93-94: L'Evangelio di Roma. 94-95: L'Evangelio di Roma. 95-96: L'Evangelio di Roma. 96-97: L'Evangelio di Roma. 97-98: L'Evangelio di Roma. 98-99: L'Evangelio di Roma. 99-100: L'Evangelio di Roma. 100-101: L'Evangelio di Roma. 101-102: L'Evangelio di Roma. 102-103: L'Evangelio di Roma. 103-104: L'Evangelio di Roma. 104-105: L'Evangelio di Roma. 105-106: L'Evangelio di Roma. 106-107: L'Evangelio di Roma. 107-108: L'Evangelio di Roma. 108-109: L'Evangelio di Roma. 109-110: L'Evangelio di Roma. 110-111: L'Evangelio di Roma. 111-112: L'Evangelio di Roma. 112-113: L'Evangelio di Roma. 113-114: L'Evangelio di Roma. 114-115: L'Evangelio di Roma. 115-116: L'Evangelio di Roma. 116-117: L'Evangelio di Roma. 117-118: L'Evangelio di Roma. 118-119: L'Evangelio di Roma. 119-120: L'Evangelio di Roma. 120-121: L'Evangelio di Roma. 121-122: L'Evangelio di Roma. 122-123: L'Evangelio di Roma. 123-124: L'Evangelio di Roma. 124-125: L'Evangelio di Roma. 125-126: L'Evangelio di Roma. 126-127: L'Evangelio di Roma. 127-128: L'Evangelio di Roma. 128-129: L'Evangelio di Roma. 129-130: L'Evangelio di Roma. 130-131: L'Evangelio di Roma. 131-132: L'Evangelio di Roma. 132-133: L'Evangelio di Roma. 133-134: L'Evangelio di Roma. 134-135: L'Evangelio di Roma. 135-136: L'Evangelio di Roma. 136-137: L'Evangelio di Roma. 137-138: L'Evangelio di Roma. 138-139: L'Evangelio di Roma. 139-140: L'Evangelio di Roma. 140-141: L'Evangelio di Roma. 141-142: L'Evangelio di Roma. 142-143: L'Evangelio di Roma. 143-144: L'Evangelio di Roma. 144-145: L'Evangelio di Roma. 145-146: L'Evangelio di Roma. 146-147: L'Evangelio di Roma. 147-148: L'Evangelio di Roma. 148-149: L'Evangelio di Roma. 149-150: L'Evangelio di Roma. 150-151: L'Evangelio di Roma. 151-152: L'Evangelio di Roma. 152-153: L'Evangelio di Roma. 153-154: L'Evangelio di Roma. 154-155: L'Evangelio di Roma. 155-156: L'Evangelio di Roma. 156-157: L'Evangelio di Roma. 157-158: L'Evangelio di Roma. 158-159: L'Evangelio di Roma. 159-160: L'Evangelio di Roma. 160-161: L'Evangelio di Roma. 161-162: L'Evangelio di Roma. 162-163: L'Evangelio di Roma. 163-164: L'Evangelio di Roma. 164-165: L'Evangelio di Roma. 165-166: L'Evangelio di Roma. 166-167: L'Evangelio di Roma. 167-168: L'Evangelio di Roma. 168-169: L'Evangelio di Roma. 169-170: L'Evangelio di Roma. 170-171: L'Evangelio di Roma. 171-172: L'Evangelio di Roma. 172-173: L'Evangelio di Roma. 173-174: L'Evangelio di Roma. 174-175: L'Evangelio di Roma. 175-176: L'Evangelio di Roma. 176-177: L'Evangelio di Roma. 177-178: L'Evangelio di Roma. 178-179: L'Evangelio di Roma. 179-180: L'Evangelio di Roma. 180-181: L'Evangelio di Roma. 181-182: L'Evangelio di Roma. 182-183: L'Evangelio di Roma. 183-184: L'Evangelio di Roma. 184-185: L'Evangelio di Roma. 185-186: L'Evangelio di Roma. 186-187: L'Evangelio di Roma. 187-188: L'Evangelio di Roma. 188-189: L'Evangelio di Roma. 189-190: L'Evangelio di Roma. 190-191: L'Evangelio di Roma. 191-192: L'Evangelio di Roma. 192-193: L'Evangelio di Roma. 193-194: L'Evangelio di Roma. 194-195: L'Evangelio di Roma. 195-196: L'Evangelio di Roma. 196-197: L'Evangelio di Roma. 197-198: L'Evangelio di Roma. 198-199: L'Evangelio di Roma. 199-200: L'Evangelio di Roma. 200-201: L'Evangelio di Roma. 201-202: L'Evangelio di Roma. 202-203: L'Evangelio di Roma. 203-204: L'Evangelio di Roma. 204-205: L'Evangelio di Roma. 205-206: L'Evangelio di Roma. 206-207: L'Evangelio di Roma. 207-208: L'Evangelio di Roma. 208-209: L'Evangelio di Roma. 209-210: L'Evangelio di Roma. 210-211: L'Evangelio di Roma. 211-212: L'Evangelio di Roma. 212-213: L'Evangelio di Roma. 213-214: L'Evangelio di Roma. 214-215: L'Evangelio di Roma. 215-216: L'Evangelio di Roma. 216-217: L'Evangelio di Roma. 217-218: L'Evangelio di Roma. 218-219: L'Evangelio di Roma. 219-220: L'Evangelio di Roma. 220-221: L'Evangelio di Roma. 221-222: L'Evangelio di Roma. 222-223: L'Evangelio di Roma. 223-224: L'Evangelio di Roma. 224-225: L'Evangelio di Roma. 225-226: L'Evangelio di Roma. 226-227: L'Evangelio di Roma. 227-228: L'Evangelio di Roma. 228-229: L'Evangelio di Roma. 229-230: L'Evangelio di Roma. 230-231: L'Evangelio di Roma. 231-232: L'Evangelio di Roma. 232-233: L'Evangelio di Roma. 233-234: L'Evangelio di Roma. 234-235: L'Evangelio di Roma. 235-236: L'Evangelio di Roma. 236-237: L'Evangelio di Roma. 237-238: L'Evangelio di Roma. 238-239: L'Evangelio di Roma. 239-240: L'Evangelio di Roma. 240-241: L'Evangelio di Roma. 241-242: L'Evangelio di Roma. 242-243: L'Evangelio di Roma. 243-244: L'Evangelio di Roma. 244-245: L'Evangelio di Roma. 245-246: L'Evangelio di Roma. 246-247: L'Evangelio di Roma. 247-248: L'Evangelio di Roma. 248-249: L'Evangelio di Roma. 249-250: L'Evangelio di Roma. 250-251: L'Evangelio di Roma. 251-252: L'Evangelio di Roma. 252-253: L'Evangelio di Roma. 253-254: L'Evangelio di Roma. 254-255: L'Evangelio di Roma. 255-256: L'Evangelio di Roma. 256-257: L'Evangelio di Roma. 257-258: L'Evangelio di Roma. 258-259: L'Evangelio di Roma. 259-260: L'Evangelio di Roma. 260-261: L'Evangelio di Roma. 261-262: L'Evangelio di Roma. 262-263: L'Evangelio di Roma. 263-264: L'Evangelio di Roma. 264-265: L'Evangelio di Roma. 265-266: L'Evangelio di Roma. 266-267: L'Evangelio di Roma. 267-268: L'Evangelio di Roma. 268-269: L'Evangelio di Roma. 269-270: L'Evangelio di Roma. 270-271: L'Evangelio di Roma. 271-272: L'Evangelio di Roma. 272-273: L'Evangelio di Roma. 273-274: L'Evangelio di Roma. 274-275: L'Evangelio di Roma. 275-276: L'Evangelio di Roma. 276-277: L'Evangelio di Roma. 277-278: L'Evangelio di Roma. 278-279: L'Evangelio di Roma. 279-280: L'Evangelio di Roma. 280-281: L'Evangelio di Roma. 281-282: L'Evangelio di Roma. 282-283: L'Evangelio di Roma. 283-284: L'Evangelio di Roma. 284-285: L'Evangelio di Roma. 285-286: L'Evangelio di Roma. 286-287: L'Evangelio di Roma. 287-288: L'Evangelio di Roma. 288-289: L'Evangelio di Roma. 289-290: L'Evangelio di Roma. 290-291: L'Evangelio di Roma. 291-292: L'Evangelio di Roma. 292-293: L'Evangelio di Roma. 293-294: L'Evangelio di Roma. 294-295: L'Evangelio di Roma. 295-296: L'Evangelio di Roma. 296-297: L'Evangelio di Roma. 297-298: L'Evangelio di Roma. 298-299: L'Evangelio di Roma. 299-300: L'Evangelio di Roma. 300-301: L'Evangelio di Roma. 301-302: L'Evangelio di Roma. 302-303: L'Evangelio di Roma. 303-304: L'Evangelio di Roma. 304-305: L'Evangelio di Roma. 305-306: L'Evangelio di Roma. 306-307: L'Evangelio di Roma. 307-308: L'Evangelio di Roma. 308-309: L'Evangelio di Roma. 309-310: L'Evangelio di Roma. 310-311: L'Evangelio di Roma. 311-312: L'Evangelio di Roma. 312-313: L'Evangelio di Roma. 313-314: L'Evangelio di Roma. 314-315: L'Evangelio di Roma. 315-316: L'Evangelio di Roma. 316-317: L'Evangelio di Roma. 317-318: L'Evangelio di Roma. 318-319: L'Evangelio di Roma. 319-320: L'Evangelio di Roma. 320-321: L'Evangelio di Roma. 321-322: L'Evangelio di Roma. 322-323: L'Evangelio di Roma. 323-324: L'Evangelio di Roma. 324-325: L'Evangelio di Roma. 325-326: L'Evangelio di Roma. 326-327: L'Evangelio di Roma. 327-328: L'Evangelio di Roma. 328-329: L'Evangelio di Roma. 329-330: L'Evangelio di Roma. 330-331: L'Evangelio di Roma. 331-332: L'Evangelio di Roma. 332-333: L'Evangelio di Roma. 333-334: L'Evangelio di Roma. 334-335: L'Evangelio di Roma. 335-336: L'Evangelio di Roma. 336-337: L'Evangelio di Roma. 337-338: L'Evangelio di Roma. 338-339: L'Evangelio di Roma. 339-340: L'Evangelio di Roma. 340-341: L'Evangelio di Roma. 341-342: L'Evangelio di Roma. 342-343: L'Evangelio di Roma. 343-344: L'Evangelio di Roma. 344-345: L'Evangelio di Roma. 345-346: L'Evangelio di Roma. 346-347: L'Evangelio di Roma. 347-348: L'Evangelio di Roma. 348-349: L'Evangelio di Roma. 349-350: L'Evangelio di Roma. 350-351: L'Evangelio di Roma. 351-352: L'Evangelio di Roma. 352-353: L'Evangelio di Roma. 353-354: L'Evangelio di Roma. 354-355: L'Evangelio di Roma. 355-356: L'Evangelio di Roma. 356-357: L'Evangelio di Roma. 357-358: L'Evangelio di Roma. 358-359: L'Evangelio di Roma. 359-360: L'Evangelio di Roma. 360-361: L'Evangelio di Roma. 361-362: L'Evangelio di Roma. 362-363: L'Evangelio di Roma. 363-364: L'Evangelio di Roma. 364-365: L'Evangelio di Roma. 365-366: L'Evangelio di Roma. 366-367: L'Evangelio di Roma. 367-368: L'Evangelio di Roma. 368-369: L'Evangelio di Roma. 369-370: L'Evangelio di Roma. 370-371: L'Evangelio di Roma. 371-372: L'Evangelio di Roma. 372-373: L'Evangelio di Roma. 373-374: L'Evangelio di Roma. 374-375: L'Evangelio di Roma. 375-376: L'Evangelio di Roma. 376-377: L'Evangelio di Roma. 377-378: L'Evangelio di Roma. 378-379: L'Evangelio di Roma. 379-380: L'Evangelio di Roma. 380-381: L'Evangelio di Roma. 381-382: L'Evangelio di Roma. 382-383: L'Evangelio di Roma. 383-384: L'Evangelio di Roma. 384-385: L'Evangelio di Roma. 385-386: L'Evangelio di Roma. 386-387: L'Evangelio di Roma. 387-388: L'Evangelio di Roma. 388-389: L'Evangelio di Roma. 389-390: L'Evangelio di Roma. 390-391: L'Evangelio di Roma. 391-392: L'Evangelio di Roma. 392-393: L'Evangelio di Roma. 393-394: L'Evangelio di Roma. 394-395: L'Evangelio di Roma. 395-396: L'Evangelio di Roma. 396-397: L'Evangelio di Roma. 397-398: L'Evangelio di Roma. 398-399: L'Evangelio di Roma. 399-400: L'Evangelio di Roma. 400-401: L'Evangelio di Roma. 401-402: L'Evangelio di Roma. 402-403: L'Evangelio di Roma. 403-404: L'Evangelio di Roma. 404-405: L'Evangelio di Roma. 405-406: L'Evangelio di Roma. 406-407: L'Evangelio di Roma. 407-408: L'Evangelio di Roma. 408-409: L'Evangelio di Roma. 409-410: L'Evangelio di Roma. 410-411: L'Evangelio di Roma. 411-412: L'Evangelio di Roma. 412-413: L'Evangelio di Roma. 413-414: L'Evangelio di Roma. 414-415: L'Evangelio di Roma. 415-416: L'Evangelio di Roma. 416-417: L'Evangelio di Roma. 417-418: L'Evangelio di Roma. 418-419: L'Evangelio di Roma. 419-420: L'Evangelio di Roma. 420-421: L'Evangelio di Roma. 421-422: L'Evangelio di Roma. 422-423: L'Evangelio di Roma. 423-424: L'Evangelio di Roma. 424-425: L'Evangelio di Roma. 425-426: L'Evangelio di Roma. 426-427: L'Evangelio di Roma. 427-428: L'Evangelio di Roma. 428-429: L'Evangelio di Roma. 429-430: L'Evangelio di Roma. 430-431: L'Evangelio di Roma. 431-432: L'Evangelio di Roma. 432-433: L'Evangelio di Roma. 433-434: L'Evangelio di Roma. 434-435: L'Evangelio di Roma. 435-436: L'Evangelio di Roma. 436-437: L'Evangelio di Roma. 437-438: L'Evangelio di Roma. 438-439: L'Evangelio di Roma. 439-440: L'Evangelio di Roma. 440-441: L'Evangelio di Roma. 441-442: L'Evangelio di Roma. 442-443: L'Evangelio di Roma. 443-444: L'Evangelio di Roma. 444-445: L'Evangelio di Roma. 445-446: L'Evangelio di Roma. 446-447: L'Evangelio di Roma. 447-448: L'Evangelio di Roma. 448-449: L'Evangelio di Roma. 449-450: L'Evangelio di Roma. 450-451: L'Evangelio di Roma. 451-452: L'Evangelio di Roma. 452-453: L'Evangelio di Roma. 453-454: L'Evangelio di Roma. 454-455: L'Evangelio di Roma. 455-456: L'Evangelio di Roma. 456-457: L'Evangelio di Roma. 457-458: L'Evangelio di Roma. 458-459: L'Evangelio di Roma. 459-460: L'Evangelio di Roma. 460-461: L'Evangelio di Roma. 461-462: L'Evangelio di Roma. 462-463: L'Evangelio di Roma. 463-464: L'Evangelio di Roma. 464-465: L'Evangelio di Roma. 465-466: L'Evangelio di Roma. 466-467: L'Evangelio di Roma. 467-468: L'Evangelio di Roma. 468-469: L'Evangelio di Roma. 469-470: L'Evangelio di Roma. 470-471: L'Evangelio di Roma. 471-472: L'Evangelio di Roma. 472-473: L'Evangelio di Roma. 473-474: L'Evangelio di Roma. 474-475: L'Evangelio di Roma. 475-476: L'Evangelio di Roma. 476-477: L'Evangelio di Roma. 477-478: L'Evangelio di Roma. 478-479: L'Evangelio di Roma. 479-480: L'Evangelio di Roma. 480-481: L'Evangelio di Roma. 481-482: L'Evangelio di Roma. 482-483: L'Evangelio di Roma. 483-484: L'Evangelio di Roma. 484-485: L'Evangelio di Roma. 485-486: L'Evangelio di Roma. 486-487: L'Evangelio di Roma. 487-488: L'Evangelio di Roma. 488-489: L'Evangelio di Roma. 489-490: L'Evangelio di Roma. 490-491: L'Evangelio di Roma. 491-492: L'Evangelio di Roma. 492-493: L'Evangelio di Roma. 493-494: L'Evangelio di Roma. 494-495: L'Evangelio di Roma. 495-496: L'Evangelio di Roma. 496-497: L'Evangelio di Roma. 497-498: L'Evangelio di Roma. 498-499: L'Evangelio di Roma. 499-500: L'Evangelio di Roma. 500-501: L'Evangelio di Roma. 501-502: L'Evangelio di Roma. 502-503: L'Evangelio di Roma. 503-504: L'Evangelio di Roma. 504-505: L'Evangelio di Roma. 505-506: L'Evangelio di Roma. 506-507: L'Evangelio di Roma. 507-508: L'Evangelio di Roma. 508-509: L'Evangelio di Roma. 509-510: L'Evangelio di Roma. 510-511: L'Evangelio di Roma. 511-512: L'Evangelio di Roma. 512-513: L'Evangelio di Roma. 513-514: L'Evangelio di Roma. 514-515: L'Evangelio di Roma. 515-516: L'Evangelio di Roma. 516-517: L'Evangelio di Roma. 517-518: L'Evangelio di Roma. 518-519: L'Evangelio di Roma. 519-520: L'Evangelio di Roma. 520-521: L'Evangelio di Roma. 521-522: L'Evangelio di Roma. 522-523: L'Evangelio di Roma. 523-524: L'Evangelio di Roma. 524-525: L'Evangelio di Roma. 525-526: L'Evangelio di Roma. 526-527: L'Evangelio di Roma. 527-528: L'Evangelio di Roma. 528-529: L'Evangelio di Roma. 529-530: L'Evangelio di Roma. 530-531: L'Evangelio di Roma. 531-532: L'Evangelio di Roma. 532-533: L'Evangelio di Roma. 533-534: L'Evangelio di Roma. 534-535: L'Evangelio di Roma. 535-536: L'Evangelio di Roma. 536-537: L'Evangelio di Roma. 537-538: L'Evangelio di Roma. 538-539: L'Evangelio di Roma. 539-540: L'Evangelio di Roma. 540-541: L'Evangelio di Roma. 541-542: L'Evangelio di Roma. 542-543: L'Evangelio di Roma. 543-544: L'Evangelio di Roma. 544-545: L'Evangelio di Roma. 545-546: L'Evangelio di Roma. 546-547: L'Evangelio di Roma. 547-548: L'Evangelio di Roma. 548-549: L'Evangelio di Roma. 549-550: L'Evangelio di Roma. 550-551: L'Evangelio di Roma. 551-552: L'Evangelio di Roma. 552-553: L'Evangelio di Roma. 553-554: L'Evangelio di Roma. 554-555: L'Evangelio di Roma. 555-556: L'Evangelio di Roma. 556-557: L'Evangelio di Roma. 557-558: L'Evangelio di Roma. 558-559: L'Evangelio di Roma. 559-560: L'Evangelio di Roma. 560-561: L'Evangelio di Roma. 561-562: L'Evangelio di Roma. 562-563: L'Evangelio di Roma. 563-564: L'Evangelio di Roma. 564-565: L'Evangelio di Roma. 565-566: L'Evangelio di Roma. 566-567: L'Evangelio di Roma. 567-568: L'Evangelio di Roma. 568-569: L'Evangelio di Roma. 569-570: L'Evangelio di Roma. 570-571: L'Evangelio di Roma. 571-572: L'Evangelio di Roma. 572-573: L'Evangelio di Roma. 573-574: L'Evangelio di Roma. 574-575: L'Evangelio di Roma. 575-576: L'Evangelio di Roma. 576-577: L'Evangelio di Roma. 577-578: L'Evangelio di Roma. 578-579: L'Evangelio di Roma. 579-580: L'Evangelio di Roma. 580-581: L'Evangelio di Roma. 581-582: L'Evangelio di Roma. 582-583: L'Evangelio di Roma. 583-584: L'Evangelio di Roma. 584-585: L'Evangelio di Roma. 585-586: L'Evangelio di Roma. 586-587: L'Evangelio di Roma. 587-588: L'Evangelio di Roma. 588-589: L'Evangelio di Roma. 589-590: L'Evangelio di Roma. 590-591: L'Evangelio di Roma. 591-592: L'Evangelio di Roma. 592-593: L'Evangelio di Roma. 593-594: L'Evangelio di Roma. 594-595: L'Evangelio di Roma. 595-596: L'Evangelio di Roma. 596-597: L'Evangelio di Roma. 597-598: L'Evangelio di Roma. 598-599: L'Evangelio di Roma. 599-600: L'Evangelio di Roma. 600-601: L'Evangelio di Roma. 601-602: L'Evangelio di Roma. 602-603: L'Evangelio di Roma. 603-604: L'Evangelio di Roma. 604-605: L'Evangelio di Roma. 605-606: L'Evangelio di Roma. 606-607: L'Evangelio di Roma. 607-608: L'Evangelio di Roma. 608-609: L'Evangelio di Roma. 6

Il riordinamento dei quadri militari

nella nuova legge presentata alla Camera da S. E. Mussolini

ROMA, 12. L'aumento e il perfezionamento dell'epiteto delle forze armate è uno dei compiti fondamentali posti dal Sovrano nel discorso della Corona e che la nuova Legislatura risolverà in collaborazione col Governo.

L'accento al riordinamento dei quadri contenuto nel discorso della Corona rispondeva agli studi che il Ministro della guerra, sulle direttive del Capo del Governo, coadiuvato dal sottosegretario Balistocchi, aveva compiuto per introdurre in questa materia le riforme ritenute necessarie e che tradotte in provvedimenti, vengono oggi presentate all'esame del Parlamento.

Il relativo disegno di legge che concerne l'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito è stato presentato alla Camera dal Capo del Governo nei giorni scorsi, ed è stato portato immediatamente all'esame degli uffici che si sono riuniti stamattina alle ore 11.

Gli uffici hanno nominato la commissione che dovrà esaminare il disegno di legge e riferire su di esso alla Camera. La commissione risulta composta dei deputati Ceci, Fancello, Pace, Vidua, Turzi, Grevi, Del Croix, Tringali-Casano, Gaglianotti. La commissione si è riunita oggi stesso alle ore 15.30 per procedere alla propria costituzione.

Il disegno di legge si compone di 100 articoli distribuiti in 7 titoli: la prima parte tratta dell'avanzamento in generale, la seconda degli ufficiali in posizione permanente, la terza dell'avanzamento degli ufficiali, mutilati e invalidi di guerra, la quarta dell'avanzamento degli ufficiali in congedo, la quinta dell'avanzamento in tempo di guerra, la sesta contiene disposizioni transitorie, e la settima alcune disposizioni finali.

Al progetto sono allegati 18 tabelle.

La relazione del Capo del Governo

Il disegno di legge è illustrato ampiamente nei suoi punti fondamentali dal Capo del Governo Ministro della Guerra.

«On. Camerati. La legge che presentiamo alla Vostra approvazione mira allo scopo di fornire all'Esercito quello inquadramento solido che — come ha affermato la Maestà del Re nel discorso della Corona per l'inaugurazione della 29.a legislatura — è uno dei cardini indispensabili della sua efficienza.

Un attento esame della presente situazione dei nostri quadri dice che in seguito ai reclutamenti multipli della guerra e dell'immediato dopo guerra nonché alle promozioni effettuate in massa e senza previsioni del futuro, è venuta a determinarsi una grave crisi di cui si risentirebbero ancora per lunghi anni le conseguenze se non si intervenisse subito ed energicamente.

La soluzione radicale di detta crisi sta nei reclutamenti, che non è il caso di segnalare, non fu fino ad oggi affrontata in pieno. Il problema perciò diviene sempre più complesso e difficile. E' in ragione di queste difficoltà che è consentito di affermare che la nuova Legge sull'avanzamento, per l'importanza e per quanto possibile, risolve, merita di avere il suo posto d'onore nella Legislatura fascista.

Critiche per i nuovi provvedimenti e rimproveri per quelli che tramontano non mancheranno. E' logico ed umano. A noi però importa che questa Legge la quale ha una visione non solo contingente ma anche lontana degli interessi dell'Esercito e del Paese raggiunga i suoi scopi sia pure gradualmente ma in modo sicuro.

I criteri della nuova legge

«Premesso che la carriera militare è l'unica nella quale funzionari ancora giovani ed idonei sono eliminati per ragioni di organico e per complesso ed inesorabile esigenze di servizio i criteri fondamentali della nuova legge emergono dalla esposizione che segue.

1. Formazione delle vacanze obbligatorie in ogni singolo ruolo dei gradi a cominciare da quelli più elevati.

Col provvedimento delle vacanze obbligatorie, in ogni quadro della gerarchia, da attuarsi mediante tale annessione alla legge, si dà vita al meccanismo delle carriere, dando luogo, ogni anno, ad una serie di promozioni varie stabilite in tutti i gradi. In tal guisa si realizza gradualmente quel necessario parallelismo fra la carriera delle armi combattenti, sempre auspicata, mal conseguita.

2. Creazione di un ruolo comando (R. C.) e di un ruolo mobilitazione (R. M.).

Gli ufficiali delle armi combattenti (Reali Carabinieri esclusi) sono ripartiti in due ruoli: Comando e Mobilitazione.

Il Ruolo di Comando sarà costituito dagli ufficiali che, per qualità tecniche e di comando, per precedenti di guerra e di pace, diano sicuro affidamento di poter proseguire nella carriera fino agli alti gradi della gerarchia.

Nel Ruolo di Mobilitazione saranno trasferiti gli ufficiali particolarmente idonei a mansioni di altra natura, anche esse importanti ed indispensabili per l'efficienza dell'Esercito, mansioni oggi promiscuamente attribuite a quasi tutti gli ufficiali.

Nel riordinamento della carriera del Ruolo di Mobilitazione sarà invece assicurata una carriera più facile, ma più lenta e più modesta.

Il ruolo di mobilitazione, al quale

si potrà accedere anche a domanda, e nel quale transiteranno, se lo desidera, gli ufficiali dell'attuale ruolo «M.», e i consegnatari, sarà costituito in un periodo di quattro anni e comprenderà i gradi di capitano e di colonnello inclusi.

Gli ufficiali di questo ruolo saranno tenuti in esercizio per esplicare in caso di mobilitazione, e nel grado che rivestono, funzioni di comando sempre che ne facciano domanda. Dinamico il primo ruolo, non statico il secondo.

3. Tutela della figura morale dell'ufficiale di qualunque ruolo.

La creazione delle vacanze obbligatorie per legge consentirà:

A) di migliorare i quadri di ogni grado;

B) di eliminare la odierna qualifica di non idoneità, indubbiamente lesiva della sensibilità degli ufficiali non promossi per sole ragioni di relatività.

Il miglioramento dei quadri è ottenuto attraverso: ad una severa ed accurata selezione, intesa a mettere in valore quella che sono le caratteristiche di ogni ruolo e di ogni grado; ad esperimenti o esami omotimamente stabiliti nei vari gradi; a provvedimenti intesi ad incoraggiare e stimolare gli avanzamenti a scelta speciali nei esami.

La tutela della figura morale dell'ufficiale, è ottenuta attraverso un provvedimento che, pur apparentemente formale, ha di fatto valore sostanziale; e perciò si sostituisce alla dizione di «non idoneo» quella più appropriata di «non prescelto».

4. Miglioramento del trattamento economico degli ufficiali allontanati dal servizio per esigenze della carriera.

La legge in esame mira anche ad assicurare decorose condizioni di vita a chi — dopo avere reso utili servizi al paese in pace, ed in guerra — è costretto a lasciare il servizio attivo.

La piena idoneità fisica e professionale e nell'impossibilità o quasi di lavorare, per qualsiasi sistemazione nella vita civile.

Questa garanzia di un ermo trattamento a chi lascia il servizio attivo, a condizione indispensabile perché le autorità giudicatrici possano assolvere il loro compito con giusta e serena severità senza le odierne preoccupazioni, per la situazione di disagio economico che viene a crearsi agli allontanati dal servizio ancora in giovane età.

5. Parità di carriera nelle armi combattenti (Ruolo di comando).

6. Ruolo unico dei Generali di Brigata.

Tutti i generali di brigata faranno parte di un unico ruolo, al quale si accede quando si possiede la capacità di comando tattico di tutte le armi: ne risulta così elevato il prestigio del grado.

I generali di questo ruolo saranno impiegati dal ministro, sentito il parere della Commissione centrale, nel modo che egli riterrà più opportuno nell'interesse dell'Esercito.

7. Sbloccamento in un periodo di circa tre anni di tutti i capitani e tenenti delle varie armi riduci di guerra.

Detti ufficiali sono tutti nel grado che rivestono in guerra, moltissimi in quello di diciassette anni, e molti senza alcuna via di uscita.

Giovani maggiori e giovani tenenti colonnelli, anche essi fermi nelle loro posizioni, ostruiscono la via. Occorre rimettere in moto questo meccanismo oggi inerte; e a tale scopo è la massa.

Con i provvedimenti sanciti da questa legge entro circa tre anni si otterrà una adeguata sistemazione degli ufficiali inferiori.

Parte degli elementi più idonei al comando potrà avvantaggiarsi con l'anticipato, parte conseguirà l'avanzamento ad anzianità, i non prescelti per il grado, esclusi se fisicamente o professionalmente idonei, saranno avviati col proprio grado nelle organizzazioni giovanili o nel ruolo di mobilitazione; i soli non permanenti, lasceranno senza il servizio.

Un vaglio assai accurato attraverso ogni ufficiale consentirà la loro più opportuna ed equa sistemazione.

A massa dei tenenti potrà essere assegnata pure e lo stesso tempo la sua completa sistemazione con la promozione ad anzianità e con l'avanzamento anticipato di un livello.

8. Creazione di tre punti di arrivo nella carriera militare.

Premesso che gli ufficiali di uguale età ricoprono oggi i gradi di tenente, capitano, maggiore; che la media attuale delle vacanze negli ufficiali superiori di quasi tutte le armi è tale da escludere a quella regolarità di carriera, esiziale a quella regolarità di carriera, che si effettua attraverso la selezione degli ufficiali ragguardevoli, i tre punti di arrivo, capitano, colonnello, generale.

1. Capitano, riservato a coloro che pure dotati di titoli di studio, non dimostrano attitudini né per il comando, né per il ruolo di mobilitazione.

2. Colonnello, gradito da coloro che, attraverso un vaglio scrupoloso dei precedenti degli ufficiali, nel riordinamento delle qualità professionali, specie di comando e di carattere, nonché del risultato degli esperimenti che accertano la capacità operativa.

3. Generale, grado riservato, come è detto agli eletti per dottrina, per doti di comando, per competenza tecnica professionale.

9. Creazione dei limiti di promozione.

Scopo: riordinare i quadri, specie in più elevati, evitando l'immissione nel grado superiore degli ufficiali di età troppo avanzata. Si è perciò introdotto il limite di promovibilità

(in massima due o tre anni inferiore a quello di età) oltre il quale l'ufficiale, se prescelto per il grado superiore, consegue l'avanzamento nella posizione di congedo, non in servizio attivo permanente.

Apposite disposizioni transitorie provvedono alla graduale applicazione della legge.

Questo provvedimento mentre ringiovanisce relativamente i quadri, evita l'inconveniente che sarebbe provocato da una improvvisa diminuzione di due o tre anni del limite di età: diminuzione che oggi colpirebbe quasi esclusivamente i più alti gerarchi, i più veterani della guerra, con ripercussioni minime sulla carriera degli altri che seguono.

10. Possibilità — attraverso la scelta — di raggiungere in età relativamente giovane i gradi più elevati: la nuova legge, mentre in linea di

massima mantiene invariati i criteri vigenti per la scelta, consente ai migliori di raggiungere i gradi più elevati in condizioni fisiche e mentali ancora vigorose.

11. Nuove prove per gli esami o esperimenti (specie per il ruolo di comando delle armi combattenti).

Il governo degli uomini non è dono di tutti, specie quando questi uomini occorre tenerli e lanciarli nella zona della morte e della gloria.

La nuova legge mira sopra tutto ad assicurare l'ascesa nel ruolo di comando a chi gli uomini sa governare e trascinare.

Tale risultato si raggiunge attraverso una giusta e serena valutazione dei precedenti di guerra e di pace degli ufficiali e mediante esperimenti improntati a criteri pratici e sicuri, esperimenti che in base ai principi sopra esposti, rappresentano uno fra i titoli di valutazione della capacità degli ufficiali; titolo importante non deprecabile.

Nel complesso la legge:

a) risolve con provvedimenti di carattere economico, la posizione di coloro che inevitabilmente sarebbero colpiti dalla presente, insostenibile crisi dei quadri;

b) migliora indubbiamente la carriera dei più distinti.

La seduta è cominciata ieri alle ore 16.

Presidente S. E. CIANO.

MARCUCCI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

PRESIDENTE comunica che hanno chiesto un congedo per motivi di salute: Ton. Lami; per ufficio pubblico: G. G. Bianchini, Castellini.

Sono concessi.

Discussione del dis. di legge: Conversione in legge del R. D. L. 21 dicembre 1933, N. 1863, relativo all'assegnazione di un nuovo contingente di naviglio da carico da demolire.

BARENGHI rileva che il provvedimento in esame è il quarto della serie di quelli emanati dal governo fascista per l'assegnazione di contingenti di naviglio da carico — sotto metallici da demolire. Quando esso sarà stato attuato ben 800 mila tonnellate di naviglio che non avrebbe potuto sperare di navigare utilmente saranno state eliminate. Pone in rilievo il beneficio che da ciò ritrae l'armamento da carico alleggerito di un materiale antieconomico e improduttivo.

Ricorda che è stato bandito fra i cantieri nazionali ed i tecnici della materia un concorso per un progetto di navi da carico che possano rispondere alle esigenze attuali. Confida che la competenza dei nostri tecnici assicurerà il buon esito di tale concorso.

(Approvazioni).

Il disegno di legge è approvato.

ACERBO, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, presenta per incarico di S. E. il Capo del Governo due disegni di legge.

Si approva senza discussione la conversione in legge del R. D. L. 15 marzo 1934 N. 446 recante ulteriore proroga del termine per l'esercizio dei poteri straordinari concessi, al presidente generale della Croce Rossa italiana per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

Discussione del dis. di legge, contenente modificazioni alle norme del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'O. N. per i Combattenti.

ROSSI Amilcare richiama l'attenzione della Camera sulla importanza di questo disegno di legge. Dal punto di vista politico l'Opera Combattenti ha saputo attuare il proposito del Capo del Governo di concentrare tutte le energie del popolo italiano per combattere la guerra contro le forze della natura che ostacolano il lavoro umano. Sotto il profilo economico, la legge poi essa sottra alla disoccupazione grandi masse di lavoratori come risulta dalle più recenti statistiche.

Anche sotto il profilo demografico l'opera svolge un'importante attività. Numerose famiglie infatti, da provincia a densità demografica esuberante sono state trasferite nell'agro Pontino.

Segue il giuramento dell'on. Ventrella.

Si approva senza discussione il D. L. col quale è stato concesso il contributo straordinario per la utilizzazione delle opere dell'accomodato per la Val d'Orcia e la Val di Piana.

E' discussa quindi la conversione in legge del R. D. L. 1 dicembre 1933 N. 1919 riguardante la proroga di provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti.

BARBARO. Ricorda che il problema delle ricostruzioni nei paesi colpiti dal terremoto è stato dal governo fascista affrontato in pieno con larghezza di mezzi e di vedute. Formula il voto che appena le condizioni del bilancio lo consenta si acceleri ancor più il ritmo della costruzione delle case popolari anzi ultrapopolari. Confida che venga presto risolto integralmente il problema dei piani regolatori, che si proceda ad un ulteriore finanziamento per la ricostruzione delle Chiese e che il ritmo nella emissione delle obbligazioni si intensifichi.

Si approva senza discussione il disegno di legge con il quale si autorizza la spesa di lire 3.900.000 per la costruzione in Litoria di un edificio da adibire a sede del commissario speciale per l'Agro Pontino e degli uffici dipendenti.

Discussione del dis. di legge che dispone la proroga di alcuni termini stabiliti dal R. D. L. 30 marzo 1933 N. 357 e 24 luglio 1933 N. 1025 concernenti provvedimenti a favore dei bacinatori per la campagna bacologica 1933.

GORIO. Rileva che col decreto in esame si sono opportunamente cronologizzati alcuni termini perché i servizi introdotti dal limite di promovibilità

massima mantiene invariati i criteri vigenti per la scelta, consente ai migliori di raggiungere i gradi più elevati in condizioni fisiche e mentali ancora vigorose.

11. Nuove prove per gli esami o esperimenti (specie per il ruolo di comando delle armi combattenti).

Il governo degli uomini non è dono di tutti, specie quando questi uomini occorre tenerli e lanciarli nella zona della morte e della gloria.

La nuova legge mira sopra tutto ad assicurare l'ascesa nel ruolo di comando a chi gli uomini sa governare e trascinare.

Tale risultato si raggiunge attraverso una giusta e serena valutazione dei precedenti di guerra e di pace degli ufficiali e mediante esperimenti improntati a criteri pratici e sicuri, esperimenti che in base ai principi sopra esposti, rappresentano uno fra i titoli di valutazione della capacità degli ufficiali; titolo importante non deprecabile.

Nel complesso la legge:

a) risolve con provvedimenti di carattere economico, la posizione di coloro che inevitabilmente sarebbero colpiti dalla presente, insostenibile crisi dei quadri;

b) migliora indubbiamente la carriera dei più distinti.

La seduta è cominciata ieri alle ore 16.

Presidente S. E. CIANO.

MARCUCCI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

PRESIDENTE comunica che hanno chiesto un congedo per motivi di salute: Ton. Lami; per ufficio pubblico: G. G. Bianchini, Castellini.

Sono concessi.

Discussione del dis. di legge: Conversione in legge del R. D. L. 21 dicembre 1933, N. 1863, relativo all'assegnazione di un nuovo contingente di naviglio da carico da demolire.

BARENGHI rileva che il provvedimento in esame è il quarto della serie di quelli emanati dal governo fascista per l'assegnazione di contingenti di naviglio da carico — sotto metallici da demolire. Quando esso sarà stato attuato ben 800 mila tonnellate di naviglio che non avrebbe potuto sperare di navigare utilmente saranno state eliminate. Pone in rilievo il beneficio che da ciò ritrae l'armamento da carico alleggerito di un materiale antieconomico e improduttivo.

Ricorda che è stato bandito fra i cantieri nazionali ed i tecnici della materia un concorso per un progetto di navi da carico che possano rispondere alle esigenze attuali. Confida che la competenza dei nostri tecnici assicurerà il buon esito di tale concorso.

(Approvazioni).

Il disegno di legge è approvato.

ACERBO, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, presenta per incarico di S. E. il Capo del Governo due disegni di legge.

Si approva senza discussione la conversione in legge del R. D. L. 15 marzo 1934 N. 446 recante ulteriore proroga del termine per l'esercizio dei poteri straordinari concessi, al presidente generale della Croce Rossa italiana per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

Discussione del dis. di legge, contenente modificazioni alle norme del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'O. N. per i Combattenti.

ROSSI Amilcare richiama l'attenzione della Camera sulla importanza di questo disegno di legge. Dal punto di vista politico l'Opera Combattenti ha saputo attuare il proposito del Capo del Governo di concentrare tutte le energie del popolo italiano per combattere la guerra contro le forze della natura che ostacolano il lavoro umano. Sotto il profilo economico, la legge poi essa sottra alla disoccupazione grandi masse di lavoratori come risulta dalle più recenti statistiche.

Anche sotto il profilo demografico l'opera svolge un'importante attività. Numerose famiglie infatti, da provincia a densità demografica esuberante sono state trasferite nell'agro Pontino.

Segue il giuramento dell'on. Ventrella.

Si approva senza discussione il D. L. col quale è stato concesso il contributo straordinario per la utilizzazione delle opere dell'accomodato per la Val d'Orcia e la Val di Piana.

E' discussa quindi la conversione in legge del R. D. L. 1 dicembre 1933 N. 1919 riguardante la proroga di provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti.

BARBARO. Ricorda che il problema delle ricostruzioni nei paesi colpiti dal terremoto è stato dal governo fascista affrontato in pieno con larghezza di mezzi e di vedute. Formula il voto che appena le condizioni del bilancio lo consenta si acceleri ancor più il ritmo della costruzione delle case popolari anzi ultrapopolari. Confida che venga presto risolto integralmente il problema dei piani regolatori, che si proceda ad un ulteriore finanziamento per la ricostruzione delle Chiese e che il ritmo nella emissione delle obbligazioni si intensifichi.

Si approva senza discussione il disegno di legge con il quale si autorizza la spesa di lire 3.900.000 per la costruzione in Litoria di un edificio da adibire a sede del commissario speciale per l'Agro Pontino e degli uffici dipendenti.

Discussione del dis. di legge che dispone la proroga di alcuni termini stabiliti dal R. D. L. 30 marzo 1933 N. 357 e 24 luglio 1933 N. 1025 concernenti provvedimenti a favore dei bacinatori per la campagna bacologica 1933.

GORIO. Rileva che col decreto in esame si sono opportunamente cronologizzati alcuni termini perché i servizi introdotti dal limite di promovibilità

massima mantiene invariati i criteri vigenti per la scelta, consente ai migliori di raggiungere i gradi più elevati in condizioni fisiche e mentali ancora vigorose.

11. Nuove prove per gli esami o esperimenti (specie per il ruolo di comando delle armi combattenti).

Il governo degli uomini non è dono di tutti, specie quando questi uomini occorre tenerli e lanciarli nella zona della morte e della gloria.

La nuova legge mira sopra tutto ad assicurare l'ascesa nel ruolo di comando a chi gli uomini sa governare e trascinare.

Tale risultato si raggiunge attraverso una giusta e serena valutazione dei precedenti di guerra e di pace degli ufficiali e mediante esperimenti improntati a criteri pratici e sicuri, esperimenti che in base ai principi sopra esposti, rappresentano uno fra i titoli di valutazione della capacità degli ufficiali; titolo importante non deprecabile.

Nel complesso la legge:

a) risolve con provvedimenti di carattere economico, la posizione di coloro che inevitabilmente sarebbero colpiti dalla presente, insostenibile crisi dei quadri;

b) migliora indubbiamente la carriera dei più distinti.

BARAGIOLA. Rileva l'importanza del provvedimento in esame che rappresenta quanto può esserci di meglio e di più opportuno. Esso realizza anzitutto una economia di circa 400 mila lire con la riduzione di 39 unità del organico del personale. Osserva che il nuovo ordinamento pone al vertice della carriera, il grado di governatore, ciò che costituisce una legittima soddisfazione per i funzionari.

Si augura che possa giungersi alla costituzione di ruoli speciali per tutti i servizi, prima fra tutti quello sanitario.

Il disegno di legge è approvato.

Sull'O. d. C. il Presidente avverte che la Camera terrà seduta mercoledì 16 maggio alle ore 16, per l'esame di diversi D. D. L.

PRESIDENTE. Indica la votazione seguita sui 15 D. D. L., approvati oggi e ne comunica il risultato.

La Camera approva.

La seduta termina alle ore 18.

Mercoledì, 16 maggio, seduta alle ore 16.

L'ACCORDO BULGARO-JUGOSLAVO

Dichiarazioni del ministro Jettie

BEGRADO, 12. I giornali annunciano il ritorno di Jettie da Sofia e affermano che è stato raggiunto l'accordo tra i due paesi, saranno esaminate e risolte sulla base della scambievole fiducia. Circa il Patto di non aggressione, la Pravda afferma che la Bulgaria avrebbe dichiarato di essere disposta ad accettare alcuni punti della convenzione di Londra sulla definizione dell'aggressione.

La Santa Sede protesta a Berlino contro gli atteggiamenti di Habicht

VIENNA, 12. Poiché il Sig. Habicht, deputato nazista, già espulso dall'Austria, continua i suoi ridicoli discorsi razziali, allo scopo di creare in Bavaria al proprio partito, ha ultimamente mosso attacchi insulti al Concordato fra l'Austria e la S. Sede, quest'ultima, a mezzo del Nunzio Apostolico a Berlino, ha inoltrato una protesta energica contro il discorso che costituisce un attacco ingiurioso mosso da un Istituto ufficiale tedesco contro la S. Sede.

sperti perito agrario De Bortoli e sig. Leita.

Oltre all'insegnamento delle principali norme per la razionale apicoltura, verrà eseguito un esperimento di lavoro dei api dell'area villica 3, quella moderna Dendat Blatt. Tutti gli Apicoltori della Carnia, nel proprio interesse, dovrebbero partecipare a detta importante lezione.

Furono eretti archi trionfali da tutti i borghi, discussero i fedeli a inneggiare alla Vergine. Al corteo grandioso partecipò una massa grandissima di popolo, orante e devoto, presente anche l'ill.mo Podestà di Lancia sig. De Camillo Vittorio.

La solennità ha lasciato in tutti un ricordo indelebile.

Non è vero niente...

Admir Giovanni da Laucoaveva speso denari per la beneficenza di essere stato vittima di una rapina in circostanza pressoché incredibile. La beneficenza ritenne che si trattasse di un trucco e portò l'Adami davanti al Tribunale di Tolmezzo il quale, concludendo rimandando a casa l'Adami, assolvendolo per insufficienza di prove.

Le solite bastonate

Per lesioni guarite in venti giorni in danno di Dorigo Giuseppe D. Socchie Zatti (tr.) da Ampezzo è condannato a tre mesi di reclusione. Col la sospensione e la non iscrizione.

In Pretura

Per espartito clandestino, contravvenzione alle concessioni, governative Soltero Giuseppe da Sappada è condannato dal pretore a tre mesi di arresto e a 2000 lire di ammenda.

De Conti Angelo fu Candido da Crevineto è condannato a due mesi di reclusione, a lire 250 di danni alla parte lesa, costata parte civile, colla sospensione e non iscrizione, per avere dato solennemente borse con lesioni al suo compaesano De Rivo Gio Bata.

Per aver minacciato il suo vicino di casa Zanier Carlo in Arta il 5 del passato marzo, Tattori Giovanni si busca quindici giorni di reclusione, colla sospensione e la non iscrizione. Ugualmente viene irrogata a Puntel Osvaldo da Gienzi per minacce a Puntel Giacomo.

Un figlio che maltratta la madre viene condannato dal Tribunale di Tolmezzo a un anno di reclusione. Si tratta di certo Del Bianco Olivo di Luigi da Mena di Cavazzo Carnico; il fatto è avvenuto nel marzo di questo anno ed all'udienza è risultato che anche in precedenza il figlio aveva dimenticato il quarto comandamento della legge di Dio.

Poco... mansueto

Mansueto Nasseriva da Forni di Sotto se l'era presa col brigadiere dei carabinieri Gasparini Luigi che aveva avuto l'indiscretezza di trovarsi addosso del contrabbando! E' condannato a tre mesi di reclusione.

Lezione di apicoltura

Lunedì 14 corrente alle ore 9 avrà luogo presso la locale sezione di cattura ambulante d'Agricoltura una lezione teorica-pratica di Apicoltura. Tale lezione verrà tenuta dagli e-

sperti perito agrario De Bortoli e sig. Leita.

Oltre all'insegnamento delle principali norme per la razionale apicoltura, verrà eseguito un esperimento di lavoro dei api dell'area villica 3, quella moderna Dendat Blatt. Tutti gli Apicoltori della Carnia, nel proprio interesse, dovrebbero partecipare a detta importante lezione.

Furono eretti archi trionfali da tutti i borghi, discussero i fedeli a inneggiare alla Vergine. Al corteo grandioso partecipò una massa grandissima di popolo, orante e devoto, presente anche l'ill.mo Podestà di Lancia sig. De Camillo Vittorio.

La solennità ha lasciato in tutti un ricordo indelebile.

Non è vero niente...

Admir Giovanni da Laucoaveva speso denari per la beneficenza di essere stato vittima di una rapina in circostanza pressoché incredibile. La beneficenza ritenne che si trattasse di un trucco e portò l'Adami davanti al Tribunale di Tolmezzo il quale, concludendo rimandando a casa l'